



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO PER LE PROCEDURE DI PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE, DEL PTAB DEL POLITECNICO DI TORINO PER L'ANNO 2025

Visto l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001 che prevede: "... *Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito...*";

Visto l'articolo 23, comma 2, d.lgs. n. 150 del 2009, che dispone a sua volta: "*Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione*";

Visto il CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e in particolare l'art. 81, comma 3. lett. d) che prevede che:

"Sono oggetto di contrattazione integrativa [...] d) la quota di risorse di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) e all'art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione) da destinare alle progressioni economiche di cui all'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) [...]

e l'art. 86 sulle progressioni economiche all'interno delle Aree che prevede

- al comma 2: "*L'attribuzione dei differenziali stipendiali, che si configura come progressione economica all'interno dell'Area ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.lgs. 165/2001 e non determina l'attribuzione di mansioni superiori - avviene mediante procedura selettiva ed è attivata annualmente dall'amministrazione in relazione alle risorse del fondo risorse decentrate di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) e all'art. 121 (Fondo risorse decentrate per l'Area EP: costituzione), destinate a tale finalità [...]*";

Vista la Circolare del 16 maggio 2019, n. 15, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativa alle istruzioni per la rilevazione del Conto Annuale 2018, che con riferimento all'istituto delle progressioni economiche orizzontali, conferma l'indicazione fornita in merito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con la nota del 10 settembre 2018, numero protocollo 60130, ossia che "l'indicazione: "*riferito ad un numero limitato di dipendenti*" è da intendersi riferita a non oltre il 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura...";

Visti, altresì, i vari pareri ARAN, DFP e MEF-RGS, intervenuti nel corso dell'anno 2014, che, con riferimento al comma 5 dell'articolo 79 del CCNL 2006-2009, chiariscono che per "anno di riferimento deve intendersi quello nel quale risulta approvata la relativa graduatoria" e che, quindi, "non risulta possibile retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1° gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse (fase conclusiva dell'articolato processo di attribuzione della progressione ai singoli dipendenti)";



Tenuto conto della certificazione positiva del Fondo per il trattamento accessorio 2025 ex artt. 119 e 121 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21 luglio 2025(verbale n. 60-2025) per un importo complessivo per le Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionati di euro 2.997.102,61, di cui euro 2.067.047,69 per risorse fisse e per un importo complessivo di euro 767.998,01, di cui euro 560.170,44 per risorse fisse per l'Area delle Elevate professionalità, al netto delle risorse già destinate alle progressioni economiche orizzontali effettuate negli anni e delle decurtazioni applicate ai fini del rispetto della limitazione di spesa disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Visto il contratto collettivo integrativo sui criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree, del PTAB del Politecnico di Torino, sottoscritto dalle Parti, che prevede all'art. 1, comma 2, che *"Le procedure selettive, improntate ai principi di imparzialità, trasparenza, tempestività, economicità e celerità di espletamento, vengono attivate annualmente dall'Amministrazione compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sulla base di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (artt.119 e 121 del CCNL 2019-21) e dal Contratto Integrativo che ne determina la consistenza"* e all'art. 1, comma 3, che *"Ciascuna progressione economica ha decorrenza fissa dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo che ne definisce le relative risorse"*;

Vista l'Intesa programmatica "Piano sviluppo PTAB 2025–2030" sottoscritta in data 28 luglio 2025, che definisce gli indirizzi strategici in materia di valorizzazione economico-professionale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in relazione alle risorse dei Fondi di cui agli artt. 119 e 121 del CCNL 2019–2021;

Vista la Dichiarazione congiunta sottoscritta nella medesima seduta del 28 luglio 2025, con la quale le Parti hanno convenuto sulla necessità, ai fini dell'avvio delle procedure di progressione economica per l'anno 2025 ai sensi degli artt. 81 e 86 del CCNL 2019–2021, la riallocazione nel Fondo risorse decentrate in relazione alla quota IMA per le Aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari e all'analogia quota di trattamento accessorio da destinare alle PEA per l'Area delle Elevate Professionalità;

Considerato che sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo siglata il 14.10.2025 è stato:

- acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori nella seduta del 22.10.2025, ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs 165/2001;
- successivamente acquisita l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.10.2025, alla firma definitiva del contratto collettivo integrativo;

tutto ciò premesso, visto e considerato, la Delegazione trattante di Parte Datoriale rappresentata da:

Prof. S. Cognati

Firmato

Dott. V. Tedesco

Firmato

Prof. A. Audenino

Firmato

Prof. A. Bianco

Firmato

Prof.ssa T. Cerquitelli

Firmato

Dott.ssa L. Goracci

Firmato

Prof. F. Laio

Firmato

Prof.ssa I. Lami

Firmato

Prof. S. Sacchi

Firmato

Prof. L. Sterpone

Firmato

e la Delegazione di Parte sindacale, composta da:

Dott.ssa B. Ballauri (RSU)

Firmato

Dott. I. Aliberti (RSU)

Firmato

Sig. V. D'Onofrio (RSU)

Firmato

Dott.ssa E. Erle (RSU)

Firmato

Sig.ra G. Ferrari (RSU)

Firmato

Sig. P.M. Frasca (RSU)

Firmato

Sig. A. Grassedonio (RSU)

Firmato

Arch. P. Lovera Fenoglio (RSU)

Firmato

Dott.ssa R. Morano (RSU)

Firmato

Dott.ssa R. Rienzi (RSU)

Firmato

Ing. A. Santino (RSU)

Firmato

Sig.ra S. Zoppa (RSU)

Firmato

O.S. ANIEF

Firmato

O.S. CISL FSUR

Firmato

O.S. FGU

Firmato

O.S. FLC CGIL

Firmato

O.S. SNALS CONFSAL

Firmato

sottoscrivono il seguente Contratto collettivo integrativo stralcio.

Articolo 1 – Definizione delle risorse destinate alle le progressioni economiche all'interno delle Aree gravanti sui Fondi risorse decentrate

- Le Parti concordano di destinare alle progressioni economiche all'interno delle Aree (PEA) per l'annualità 2025 l'importo costituito da risorse certe e stabili dei Fondi risorse decentrate di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) e di cui all'art. 121 (Fondo risorse decentrate per l'Area EP: costituzione) dell'anno 2025, così ripetuto:

AREA	Importo lordo datore
OP, COLL, FUN – Risorse Fondo art. 119	414.863,24
EP - Risorse Fondo art. 121	33.487,96
TOTALE RISORSE DESTINATE A PEA 2025	448.351,20

Articolo 2 – Determinazione del numero presunto di differenziali stipendiali attribuibili

- Sulla base del seguente valore del differenziale stipendiale fissato per ciascuna Area dall'allegato G del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2019-2021

	Operatori	Collaboratori	Funzionari	EP
Costo Lordo dipendente unitario del differenziale stipendiiale - Allegato G CCNL	€ 1.200,00	€ 1.350,00	€ 1.550,00	€ 2.200,00
Valore comprensivo di costo ente	€ 1.660,56	€ 1.868,13	€ 2.144,89	€ 3.044,36

e tenuto conto dell'ammontare delle risorse destinate alle PEA come definite nell'art. 1, si stabiliscono le seguenti percentuali di PEA da realizzarsi nell'anno 2025:



- 35% del numero complessivo presunto di personale avente diritto alla partecipazione alla selezione secondo i criteri di cui all'art. 4 del CCI criteri PEA del personale appartenente all'Area degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari;
 - 25% del numero complessivo presunto di personale avente diritto alla partecipazione alla selezione secondo i criteri di cui all'art. 4 del CCI criteri PEA del personale appartenente all'Area delle Elevate Professionalità.
2. Sulla base del valore dei differenziali, della percentuale di PEA e dell'importo destinato alle progressioni economiche come sopra definiti, viene definito il seguente numero presunto di differenziali stipendiali attribuibili a ciascuna area professionale:

	Operatori	Collaboratori	Funzionari	EP	Totale
Numero presunto di differenziali stipendiali (PEA)	2	32	164	11	209
Previsione costo totale lordo ente	3.321,12 €	59.780,16 €	351.761,96 €	33.487,96	448.351,20 €

Articolo 3 - Decorrenza e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo ha validità per l'anno 2025.
2. Nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e contrattuali, le clausole del presente contratto collettivo integrativo in contrasto con le stesse perderanno efficacia e le Parti si incontreranno per definire una nuova formulazione conforme al dettato legislativo o contrattuale.
3. Nel caso di disdetta, che deve essere comunicata tra le parti, le sue disposizioni rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite da un successivo contratto collettivo integrativo in materia.
4. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo integrativo si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei CCNL vigenti nel tempo.

Torino, 17 novembre 2025

La Delegazione di Parte Datoriale

La Delegazione Sindacale